



Raccolta Articoli ANNO 2007

Anno 2007

Un saluto dal Presidente

Carissimi soci

Anche l'anno 2007 come i precedenti hanno visto il nostro club crescere e così il sempre più numeroso gruppo di vespisti novaresi si è portato a casa un gran numero di premi.

Se avete notato quest'anno abbiamo scelto di mettere in calendario raduni che fossero organizzati da vespa club dei dintorni, questo per invogliare alla partecipazione quei soci che non desiderano fare lunghi tragitti ma anche per stringere legami di amicizia e collaborazione con i nostri "vicini".

Spero che tale scelta abbia incontrato la vostra approvazione (e mi sembra di sì visto che eravamo sempre tra 40 e 50 e anche di più ad ogni raduno) e che tutto si rinnovi con il calendario che vi proporremo per il 2008.

Anche l'Eurovespa è stato un successo nonostante si sia svolta a San Marino, che non è proprio dietro l'angolo; ciò vuol dire che vi divertite veramente nelle nostre uscite in Vespa.

Tra tutte queste note positive purtroppo ce ne è stata una stonata che ci ha molto colpito ed è la perdita del nostro socio Pino, che nonostante tutto non mancava mai alle nostre principali manifestazioni; per ricordarlo gli abbiamo dedicato il primo raduno a Varallo Sesia e penso che gli abbia fatto piacere vedere più di 100 persone riunite in una bella domenica di sole dopo diverse giornate di pioggia (che ci abbia messo lo zampino lui?).

Vi ringrazio come sempre tutti quanti perché ognuno di Voi a modo suo ha contribuito e vi aspetto nel 2008 sempre in sella alle nostre mitiche vespe.

Il Vostro Presidente
RITA ROVEDA



SOMMARIO:

Varallo Sesia	2
Torni	4
Biella	5
San Marino	6
Vercelli	11
Camino	12
Casale	13
S. Maurizio	14
S. Maria Maggiore	15

6 Maggio 2007 Raduno a Varallo Sesia

Il raduno da noi organizzato per domenica 6 maggio inizia proprio sotto i migliori auspici: dopo una settimana di pioggia incessante, finalmente torna a splendere il sole; si vede che i nostri due "angeli custodi", Lele, cui è intitolato il nostro Vespa Club, e Pino, al quale è dedicato questo appuntamento, da lassù hanno guardato e provveduto.

Il ritrovo è previsto per le ore 8 nel piazzale dell'Ipercoop e visto che siamo veramente in tanti, formiamo due gruppi per non intralciare il traffico sul tratto più percorso della statale della Valsesia: a distanza di un quarto d'ora le une dalle altre, partono solo da Novara già una cinquantina di Vespe, le altre si accodano a noi durante il tragitto.

Il punto di ritrovo per ricompattare il gruppo e per il ricongiungimento di tutti i



L'arrivo a Doccia

partecipanti è a Doccia, dove siamo attesi dall'Assessore di Varallo Sesia che ha promosso la nostra iniziativa.

Questi ci accompagna nella piazza principale, dove un folto e caloroso pubblico ci accoglie,

attratto sia dalla curiosità che dal desiderio di ammirare i mitici scooter degli anni 60.

Tanti gli appuntamenti della giornata, primo tra tutti l'ascesa al Sacro Monte di Varallo con tanto di visita guidata.



Le Vespe parcheggiate in Piazza

Terminata la visita, siamo attesi nel cortile del Palazzo Municipale, dove ci è stato preparato un gustosissimo aperitivo.

Ne approfittiamo per dire il nostro grazie di cuore al Sindaco di Varallo per la sua ospitalità e a Piero, che si è dato da fare sul posto per l'organizzazione del raduno.

Riparcheggiamo le Vespe nella piazza principale e andiamo a pranzo.

Alle 16,30 si riparte destinazione casa, ma lungo la via del ritorno c'è anche tempo per fermarci a Cesto per poter ammirare il passaggio del caratteristico treno storico a vapore che proprio da Varallo era partito.

E' doveroso concludere pubblicando la foto di gruppo, immagine che solo in parte dà



Si riparte da Varallo

l'idea di quanti fossimo: parecchi mancano, in realtà eravamo di più, a testimoniare di quanto sia bello e soddisfacente per noi vedere che ad ogni appuntamento ci seguite sempre numerosi e appassionati.

Lo sottolineano anche i numerosi riconoscimenti che abbiamo portato a casa nei successivi Raduni stagionali. Arrivederci a presto
Antonella



Foto di gruppo

6 Maggio 2007 Raduno a Terni

I nostri Soci Lorenzo - Daniele - Sergio hanno partecipato al Raduno di Terni il 6 Maggio.

Qui di seguito raccontano la loro "avventura"

Primo raduno, prima vittoria

Venerdì mattina 4 maggio alle ore 5 del mattino si parte da Cameri direzione Rieti.

Troviamo piogge monsoniche durante tutto il tratto stradale che ci limita, insieme alle pessime strade, ad un'andatura più lenta del previsto.

Arriviamo nel paesino vicino a Rieti dopo 9 ore di viaggio, dove Sergione tira in ballo qualche santo per accendere la caldaia e Lorenzo si spaventa per la presenza di due scorpioni in casa mentre all'esterno un pallido sole ci fa sperare in un primo giro in Vespa.

Dopo un'oretta di lavoro Sergione risolve il problema alla caldaia e, nonostante le nuvole minacciose, andiamo a Rieti città a prendere una lonza da regalare a chi ci ha prestato il furgone (e la nostra gola ci porta a prenderne una pure per noi...che buona!).

Passiamo la serata mangiando e bevendo un buon vino "de li castelli" pronti per svegliarci al mattino di sabato per una giornata a Roma. Sabato passiamo tutta la giornata in giro per Roma, ammirando dal



La gioia per il successo conquistato

colosseo fino a San Pietro tutti i principali monumenti e finendo la serata a Trastevere dove in mezzo alla tipica romanità, ci divertiamo moltissimo! Anche se qualche inconveniente nella ricerca dei mezzi pubblici ci ha portati a tornare a casa alle 3 di notte. Domenica: giorno del raduno a Terni.

Sveglia ore 7, 4 ore di sonno non sono molte ma la nostra voglia di raduno era talmente alta che ci ha fatto sorpassare il problema! Dopo accordi telefonici, ci troviamo al "Baretto" di Rieti con i componenti del Vespaclub Rieti e dopo una remunerante colazione partiamo alla volta di Terni. Passiamo per strade esterne alla città ammirando il panorama, soprattutto nel tratto di montagna in corrispondenza della cascata delle Marmore.

Con qualche spintina (scherzo!) anche Sergione,

preoccupato per la non elevata potenza della sua 50 special in salita, si ricrede e si gode il panorama. Ci ritroviamo in piazza dove procediamo all'iscrizione e quando dichiariamo che siamo di Novara, sbarrano gli occhi!

Dopo la colazione offerta nel raduno, facciamo il giro della città in Vespa con all'incirca più di 100 vespe al seguito e poi ci dirigiamo verso un frantoio dove è prevista la prima sosta e consumiamo vino bruschette e fagioli a volontà. Ripartiamo in mezzo a un paesaggio davvero bello incrociando borghi antichi come Amelia (da visitare) e ci fermiamo in un paesino a fare un aperitivo a base di paste locali e un'ottima bevanda alla frutta. Il tempo ci ha assistito

lungo tutto il tragitto di 40 km intorno alle colline umbre e ci fermiamo a pranzare presso la comunità di recupero tossico-dipendenti di don Piero Gelmini.

Ci sediamo insieme agli amici di Rieti e consumiamo un ottimo pranzo tipico di queste zone (e devo dire ai nostri stomaci un "po" pesante) e si passa alle premiazioni.



Lorenzo—Daniele—Sergio

Il Vespaclub Lele di Novara si aggiudica il primo premio che consiste in una coppa, e ad ognuno di noi uno zaino molto fashion con 4 bottiglie di vino e un salame locale, targa della manifestazione e borsellino Vespaclub Terni.

Ci scambiamo le fasce con entrambi i Vespaclub (Terni e Rieti) e gli amici di Rieti ci danno pure le loro spille! Vorrei tantissimo ringraziare gli amici di Rieti che ci hanno tenuto compagnia e ci hanno fatto davvero divertire per tutto il raduno e hanno aspettato anche i nostri imprevisi lungo il ritorno (dal ristorante a Rieti sono 100km, aveva iniziato a piovere e a Sergione si è bruciata la candela per strada, in più in alcune salite faticava parecchio la Vespa), gli organizzatori del Vespaclub Interamna di Terni per l'ottimo raduno e il Vespaclub Lele di Novara per averci aiutato tramite contatti telefonici.

Siamo tutti carichi per altri raduni perchè è stato un weekend fantastico!

20 Maggio 2007 Raduno a Biella

Ogni volta che c'è un Raduno la classica frase di rito che ci scambiamo nel momento del ritrovo è: Ci siamo!!! E quando torniamo: "è andata"

Ed è quello che è successo ieri, al mattino all'Ipercoop alle 7.30 appena sono arrivati tutti, ci siamo guardati e ci siamo detti le magiche parole, che a questo punto pensiamo ci portino bene.

Alle 8.00 partiamo in fila indiana. Era già da qualche giorno che avevamo studiato il tragitto: passare da Rovasenda per recuperare, strada facendo, gli altri Soci.

Alla fine la nostra colonna è formata da una trentina di vespe. A quell'ora non c'è molto traffico e si viaggia tranquilli, solo qualche macchina che ci supera ed i passeggeri si voltano a guardare incuriositi.

Arriviamo a Candelo alle 10.00 circa, in tempo per fare l'iscrizione, poiché il limite era di 250 posti.

Colazione, breve giretto per ammirare le altre Vespe, e poi via, si rimonta in sella per fare un giro di quasi 30 Km sulle collinette della zona.

Tutto va per quasi per il meglio, siamo soddisfatti...

Breve sosta per l'aperitivo. Qui controlliamo le Vespe che hanno sofferto un pochino per problemi di carburazione, credo (ormai lo sanno tutti che non sono una grande esperta di Vespe e motori)...

Ma per fortuna c'è il nostro meccanico di fiducia, sempre disponibile, che ha dato un occhio ed ha sistemato tutto...

Poverine (le Vespe) non sono abituate, da noi c'è solo piano...

Dopo una mezz'oretta si riparte per raggiungere il luogo del pranzo...

Al momento delle premiazioni, orgogliosissimi, ci rendiamo conto che ancora una volta il nostro Club ha fatto una bella figura: ci siamo piazzati secondi con 35

iscritti su 400

circa. Importante ricordare che tutti l'incasso dell'iscrizione alla manifestazione era interamente devoluto all'Hospice Orsa Maggiore, struttura realizzata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori.

Verso le 16.00 partiamo per tornare verso

Novara, con sosta a Vicolungo per rifocillarci dal caldo della giornata, e forse per passare insieme qualche attimo ancora, poiché la giornata, come a tutti i raduni, è "volata"

Arriviamo al punto di partenza verso le 18.00. Prima di salutarci commentiamo la giornata, c'è molta soddisfazione da parte di tutti...



Il premio

Nonostante i vari imprevisti (chi finisce la benzina, chi perde il portapacchi, chi sta per rompere il filo della frizione, ecc) e nonostante gli acciacchi fisici di alcuni di noi (a questo raduno non eravamo in ottima forma fisica - mal di schiena, tunnel carpale e tendinite, mal di testa, ed altro...) siamo comunque riusciti a superare tutto, con il sorriso sulle labbra, e con serenità.

E la determinazione a voler partecipare comunque al Raduno era tanta.

Ancora una volta una bellissima esperienza, che ci ha dato modo e l'opportunità di confrontarci con gli altri Vespa Club e gli altri Vespisti.

Per concludere la giornata ci diciamo: "E' andata bene"

Un ringraziamento al Vespa Club Biella per l'ottima accoglienza.

Alla prossima!
Antonella

2 Giugno 2007 Esposizione a Serravalle Scrivia

Vista la grande tradizione del marchio "Vespa", che ha caratterizzato un'epoca in Italia, MOTOSTORE in collaborazione con McArthurGlen e Piaggio hanno organizzato una serie di eventi dedicati a questo mitico e sempreverde Marchio.

Durante questa esposizione non poteva certo mancare il nostro Vespa Club Lele.

Antonella



3 Giugno 2007 Raduno a Pavia

Aioh!!!!!!.....Malgrado il tempo incerto, coperti come fosse il 26 dicembre, decidiamo di avviarci al raduno di Pavia.

Tra meravigliose campagne e sperduti paesini arriviamo alla meta. Il programma della giornata, oltre al consueto giro prevede una gara di accelerazione e mai noi pensavamo che il nostro amico Marco vi partecipasse. ed ecco lì il nostro prode guerriero sfilava con la sua

valigia in una "Gara di accelerazione"!!!

Qualche birra, del vinello per accompagnare il dolce, rendono questa giornata soddisfacente per tutti.

Un grosso ringraziamento al Vespa Club di Pavia per l'accoglienza data.

Ciao e buona vespa a tutti!

Chiara



Il ritiro del primo premio

15 -17 giugno 2007 Vespa World Day 2007 - San Marino

Il Vespa World Day 2007, quello che sino allo scorso anno si chiamava Eurovespa, è uno degli appuntamenti clou dell'anno, quindi non si doveva assolutamente mancare, tanto più che questa volta la distanza "media" della sede del raduno, e cioè la Repubblica di San Marino, ha fatto sì che il numero dei partecipanti del nostro club fosse più nutrito.

Trentasei iscritti, un record assoluto per noi in questo tipo di ritrovo, c'è da andarne fieri.

Compatibilmente con i propri impegni lavorativi, sono stati formati più gruppi: chi aveva più tempo è riuscito a partire nella notte tra Giovedì e Venerdì, in modo da essere presenti sin dall'inizio della manifestazione. Gli altri ci hanno raggiunto nella giornata di Sabato.



Le Vespe parcheggiate ad Aviosuperficie

Venerdì mattina, quindi, i primi arrivati hanno scaricato bagagli e Vespe, approfittato della mezza giornata chi per riposare, chi per gironzolare per il centro di San Marino, per poi confluire tutti quanti al Vespa Village di sera per la cena: attrazione della serata è stata l'esibizione di Nicola l'Impennatore, le cui evoluzioni hanno in particolar modo affascinato il nostro Andrea, che dalla prima fila non se ne è persa nemmeno una.

Il programma della giornata di Sabato prevedeva un'escursione in Vespa ad Aviosuperficie, una pista di decollo ed atterraggio per piccoli aerei, situata

all'interno del parco del castello di Domagnano; abbiamo quindi potuto assistere nel pomeriggio all'air-show preparato appositamente per noi. La serata l'abbiamo trascorsa alla Comunità di San Patrignano, dove abbiamo cenato circondati dall'affettuosa accoglienza dei ragazzi della comunità, i quali ci hanno fatto gustare ottime pietanze. Durante la cena sono state proposte le candidature per il raduno del Vespa World Day del prossimo anno: quattro i paesi che hanno offerto la loro ospitalità (Ungheria - Turchia - Svizzera - Austria), ora non resta che decidere.

Domenica, tutti in sella alle nostre Vespe, ci siamo recati presso la pista di Baldasserona ad ammirare l'esibizione dei veicoli Ape.

Era questo l'ultimo appuntamento in calendario, al termine del quale chi doveva rientrare ha salutato la compagnia. I più fortunati hanno potuto gustarsi le bellezze di San Marino e la sua cucina ancora sino alla fine della giornata, per poi rientrare con

tutta calma nelle giornate di Lunedì.

Un week-end stupendo quindi, in cui il bel tempo ed il caldo, a volte rinfrescato da un bel venticello, ci hanno sempre accompagnato.

Non hanno nemmeno scalfito il nostro buon umore le piccole disavventure che sono capitate a qualcuno di noi: chi si è perso, chi ha avuto qualche problema con la



Foto di gruppo

guida, chi è rimasto a piedi, inconvenienti che durante un programma così intenso possono sempre essere in agguato.

Quello che ho potuto notare, però, è che la solidarietà, la voglia di divertirsi e stare assieme, la passione per un veicolo che sembra non avere tempo, ogni anno crescono sempre di più, e ci permettono di guardare agli appuntamenti futuri con sempre maggior entusiasmo.

Grazie a tutti della compagnia

P.S. vi aspettiamo numerosi a Vercelli per raccontarvi tutto nei minimi dettagli

Antonella



L'arrivo alla comunità di San Patrignano

Il Gruppo Giovani Vespa Club al Vespa World Day

Dopo aver raccontato come si è svolto il Vespa World Day, sembra doveroso vedere da vicino coloro che sono stati i protagonisti di quelle magnifiche giornate, soffermandoci proprio sui più giovani partecipanti del nostro club al raduno.

Iniziamo da Andrea: che fosse un fan di Nicola l'Impennatore abbiamo già avuto modo di saperlo, ma in questi giorni abbiamo pure avuto modo di scoprire che un vero e proprio esperto di tutto ciò che può esserci di strano su di una Vespa, vale a dire marmitte, motori non proprio originali, elaborazioni e così via.



Andrea R.

Un altro che della Vespa sa praticamente tutto è Luca, la cui passione per questo veicolo gli è stata trasmessa dal padre. Nulla gli può sfuggire, conosce i vari modelli nei loro minimi particolari, sa distinguere anche la minima differenza tra uno stemmino e un altro, riconosce in un baleno una Vespa originale da un'imitazione (lui le chiama "tarocche"), una vera enciclopedia, insomma.



Luca F.

Tra le presenze femminili ricordiamo Erica, la nostra passeggera d'eccezione: si è adattata a qualsiasi difficoltà, compresa quella dell'appiedamento, sempre con il sorriso sulle labbra, regalando a tutti quanti gioia e serenità.



Erica R.

Selene e Sara hanno rappresentato forse più di tutti quanti la voglia di esserci a questo appuntamento: la prima si è fatta tutte le escursioni con la febbre, ma non ha voluto mai mollare per niente al mondo, la seconda invece si è sobbarcata più di ottocento chilometri in due giorni pur di non mancare al Vespa World Day.



Selene D.



Sara I.

A tenere alto il morale della compagnia, poi, ci ha pensato Andrea: alla fine della giornata erano tutti stanchi morti tranne lui, un giorno ci dirà dove va a prendere tutte questa energia!



Andrea Z.

A tutti voi va il nostro plauso, continuate così, è con ragazzi come voi che il Vespa Club Lele ha il futuro garantito.

Antonella

Vespa World Day

Il viaggio di Piero e Stefano in Vespa da Novara

Sono Piero di Serravalle Sesia: in questa sede vi racconto il viaggio a San Marino in occasione di Eurovespa 2007, che ho fatto con il mio amico Stefano di Roasio, partenza il 15/06 e ritorno il 17/06.

La notte prima della partenza diluvia, io dormo pochissimo, al mattino alle 6.00 piove a scrosci d'acqua come non mai, sotto casa ce ne sono come minimo 10 cm, alle 6.45 io sono pronto per partire ma non c'è verso che smetta; penso di chiamare Stefano e proporgli di caricare il mio ET3 in macchina, andare a San Marino e girare in due su una vespa, come poi vedremo la maggior parte dei partecipanti farà. Stefano però non risponde, alle 6.50 smette di piovere allora decido di partire lo stesso, il luogo dell'appuntamento è la stazione di Romagnano Sesia per le 7.15.



Piero

Arrivo all'ora prefissata e aspetto Stefano che arriva alle 7.40, mi spiega che il suo p200e del 1984 non voleva sapere di partire (incominciamo bene...), mi consola il fatto che il mio p200e del 1982 va benissimo, breve tappa per un caffè e alle 8.00 decidiamo di partire anche perché il tempo sembra stia migliorando, io appripista per tutto il viaggio (senza una cartina stradale, le abbiamo dimenticate a casa tutti e due).

Le vespe si comportano bene, alle 9.45 siamo a Campospinoso in provincia di Pavia, sosta per benzina e colazione, si riparte in direzione di Piacenza per imboccare la S.S. 9 via Emilia. Il tempo è variabile, si viaggia benissimo perché non fa troppo caldo, alle 12.30 ci fermiamo a San Ilario d'Enza (tra Reggio Emilia e Parma) per pranzare in un self service, la pausa pranzo dura fino alle 14.00 si riparte con le nostre amate vespe, verso le 16.00 siamo a Bologna, lì sbagliamo strada, invece di imboccare la tangenziale seguiamo la via Emilia che ci porta in centro a Bologna, non vi dico il traffico, infatti ci mettiamo quasi 2 ore ad attraversare la città, possiamo almeno dire di avere visto Bologna per bene. Fuori città si riprende la marcia, Imola, Cesena, Forlì, a Cesenatico arriviamo alle 19.00 dopo aver per-

corso 450 km, stanchi ma soddisfatti di avere raggiunto la nostra meta (senza intoppi). Doccia, vestiti puliti e andiamo a cena nel nostro albergo e a mezzanotte andiamo a dormire perché il giorno dopo ci aspetta il famoso raduno.

L'indomani si parte per San Marino che dista ancora 50 km, dove alle 9.00 abbiamo appuntamento con Rita e compagni. Facciamo il giro con loro, andiamo all'aviosuperficie, ma poi alle 13 decidiamo di ritornare a San Marino dove pranziamo e restiamo fino alle 19.00 dopodiché torniamo verso Cesenatico per la cena, sapendo che il giorno dopo ci aspetta il viaggio di ritorno.

Domenica alle 9.30 partiamo con molto dispiacere, il viaggio prosegue benissimo, questa volta a Bologna prendiamo la tangenziale (12 km in 15 minuti....) alle 13 ci fermiamo a Reggio Emilia per una pizza e conosciamo un vespista solitario di Venaria Reale che ci invita al loro raduno (mi sembra il primo luglio), si riparte dopo i complimenti dei camerieri, alle 18.00 siamo a Novara e alle 19.00 a casa dopo aver percorso 1100 km. Diciamo che il santo protettore dei vespisti (non ricordo come si chiama) ci ha aiutato, le nostre vespe non hanno avuto problemi, pioggia non ne abbiamo presa (mezz'ora dopo essere arrivato a casa si è messo a diluviare), tutto sommato è stata una gita bellissima che consiglieri a tutti (vespa in ordine mi raccomando).

Un saluto a tutti e arrivederci alla prossima,

Piero



Stefano

24 Giugno 2007

Raduno a Vercelli

Come sempre, la molla che ci spinge è una passione senza tempo e senza età per un mezzo di trasporto che ha fatto epoca e che resiste ad ogni moda effimera e ad ogni cambiamento, evolvendosi ed adeguandosi al passo coi tempi. Una passione che ci porta a trascorrere molti dei nostri week-end tutti insieme, all'aria aperta, con l'intento di divertirci e stare bene. Ma anche una passione che, man mano che si va avanti, raccoglie riconoscimenti sempre più concreti al lavoro svolto da tutti noi.

A questo proposito un'altra tappa memorabile per il nostro Vespa Club Lele è stata il raduno di Vercelli, al quale abbiamo preso parte lo scorso 24 Giugno.

La vicinanza della località (solo una ventina di chilometri) ha fatto sì che il numero dei partecipanti fosse molto alto.

Il ritrovo una delle piazze principali della città piemontese, nel quale facevano già una gran bella mostra di sé le Vespe d'epoca; da lì siamo partiti per il tour delle risaie, che come tappa intermedia aveva il centro di Caresanablot, dove ci siamo fermati per il pranzo.

Egoisticamente parlando, però, il momento clou della giornata per noi è stato il finale, quando siamo riusciti ad aggiudicarci ben cinque coppe: la Vespa più anziana, quella più particolare, decorata a decoupage, il sidecar, il Gruppo più numeroso, e un'altra sempre al nostro gruppo.

Un altro successo che sicuramente non è dovuto al caso, visto che solo quest'anno siamo stati insigniti del primo premio anche a Terni, a Pavia, e del secondo in quel di Biella.



Le 5 coppe vinte



Il grande debutto di Andrea

Non posso nascondere che non sia stato emozionante, quando hanno premiato il nostro Club. Mi sono sentita ripagata da tutti gli sforzi che abbiamo fatto, nell'arco degli anni, per costruire tutto ciò.

Ma la giornata non è stata speciale solo per questo: all'interno della nostra attività di club c'è stato da segnalare il debutto di Andrea alla guida di un mitico ET3 125!

Una bella soddisfazione per un ragazzo che si era affiliato come semplice passeggero, per poi provare l'ebbrezza della guida in sella ad una 50: domenica scorsa, quindi, ulteriore salto di categoria, pardon, di cilindrata, a bordo di un modello che ha fatto la storia nei primi anni 80.

Ovviamente alla fine del pranzo, la doverosa foto di gruppo, e poi ritorno verso Novara.

Approfitto di questo spazio per i ringraziamenti di rito, che vanno innanzi tutto al Vespa Club Vercelli per l'ottima accoglienza e per l'organizzazione, ai miei "compagni di avventura", ma soprattutto un grazie particolare lo vorrei fare a chi mi ha fatto avvicinare al mondo della Vespa: sicuramente non sono ancora un'esperta del mezzo come tanti di noi, ma nel frattempo ho potuto riassaporare la gioia dello stare in gruppo, dell'aiutarsi l'un l'altro e di passare tante belle giornate come quella da poco terminata.

Ciao a tutti e arrivederci al prossimo raduno.

Antonella

15 Luglio 2007

Raduno a Camino Monferrato

Altro Raduno, altro Successo—By Antonella

Un fantastico giro per le colline del Monferrato ed un altro primo premio: questo, in breve, il resoconto della nostra domenica 15 Luglio. In calendario c'è il raduno a Camino Monferrato.

Partenza prevista poco prima delle 8, si passa da Vercelli, Desana, Tricerro e Trino e finalmente, dopo una cinquantina di chilometri i cartelli che segnalano Camino ci indicano che ormai siamo prossimi alla meta: noi ci eravamo scrupolosamente preparati con l'itinerario e siamo arrivati al "primo colpo".

Sbrighiamo le operazioni di iscrizione e ritiro dei gadget e dopo una bella colazione si parte per il giro turistico previsto da questo raduno: si toccano posti molto belli e suggestivi quali il Monastero delle Donne e la cantina Rodano, luogo quest'ultimo raggiunto dal secondo gruppo che è partito mezz'ora dopo di noi.

Ci si ritrova tutti per l'aperitivo e per raggiungere l'agriturismo presso il quale abbiamo consumato un ottimo pranzo, al termine del quale sono previste le premiazioni....e anche questa volta il primo premio è del Vespa Club Lele di Novara! Passo dopo passo, o meglio, coppa dopo coppa, stiamo raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissati, e cioè quello di farci conoscere nei territori circostanti il nostro dai vari Vespa Club.

Il nostro spirito di gruppo è forte più che mai, ognuno, ogni domenica porta il suo contributo, da chi documenta ogni nostro appuntamento con le foto, a chi fa la staffetta durante i tragitti, a chi con la sua semplice presenza tiene il morale alto a tutta la compagnia.

Vi invitiamo come sempre, al termine di quest'altra bellissima domenica, ad essere dei nostri anche al prossimo appuntamento: per qualche settimana si andrà in vacanza, ma a



Foto di gruppo

Settembre ci si ritroverà ancora nel Monferrato, questa volta però a Casale, per riprendere il bellissimo cammino che solo per il mese d'Agosto sarà interrotto.

Buone vacanze a tutti!

Antonella

Anche questo raduno è stato un successo! Sveglia presto e partenza dopo una colazione veloce, tutti in coda ordinatamente verso Camino Monferrato, passiamo dal punto iscrizioni e dopo alcuni pasticci nella distribuzione dei biglietti (La sottoscritta è andata in confusione) ritiriamo i gadget e aspettiamo la partenza del giro turistico.

Alle undici si riparte per visitare la Rocca delle Donne, ex monastero, e la fabbrica del miele quindi sul ritorno a Camino ci riuniamo al secondo gruppo di partecipanti che erano andati a visitare una cantina . A Camino tra code e caldo riusciamo a raggiungere il tavolo dove distribuiscono l'aperitivo , abbondante e buono, e beviamo una dissetante anche se alcolica sangria. Finalmente ci accompagnano all'agriturismo dove verrà distribuito il pranzo e devo complimentarmi con gli organizzatori perché troviamo i tavoli già prenotati per il nostro club e anche un servizio veloce e cibo buono.

Passiamo ora alle premiazioni dove ancora una volta il nostro club si conferma al primo posto in classifica punti e per questo ringrazio ancora tutti coloro che hanno partecipato che con la loro presenza hanno permesso questo ulteriore successo.

Arrivederci al prossimo appuntamento che sarà a Casale Monferrato il 16 settembre al ritorno dalle ferie estive.

Rita



Un gruppetto di Vespisti

16 Settembre 2007

Raduno a Casale Monferrato

Una farfalla per ricordare, una farfalla che vola sempre più in alto

Questo è il motto del nostro club, che si aggiudica ormai un successo dopo l'altro.

Solita levataccia e partenza verso le 7.30 del mattino per percorrere i circa 50 Km che ci portano a Casale Monferrato, dove si svolge il Raduno di questa domenica. Consigliati da Alessandro decidiamo di percorrere strade "alternative", passando da Lumellogno, Confienza, Candia, Casale... Questo per trovare meno traffico, dal momento che la colonna di Vespe era formata da più di una quarantina di mezzi.

Arrivati presto alla "Cittadella" di Casale riusciamo tranquillamente a fare le iscrizioni (erano a numero chiuso, questo è il motivo della levataccia) una buona colazione, scambiare quattro chiacchiere, visitare il museo, ed incontrare nuovi amici che da questo raduno hanno deciso di essere dei nostri (speriamo anche per i prossimi).

Dopo un giro sulle colline Monferrine che offrono un paesaggio bellissimo, ci ritroviamo tutti nella Piazza del Castello dove si svolgono subito le premiazioni.

Ed ecco qui il bello: su 44 Vespa Club iscritti e 650 partecipanti riusciamo a vincere due bellissimi premi: secondi per il punteggio calcolato in base al numero degli iscritti per i Km percorsi e PRIMI per il gruppo più numeroso.



I nostri Vespisti

Ormai quest'anno dovremmo essere abituati a vincere coppe, dal momento che siamo arrivati primi a quasi tutti i raduni, e invece ogni volta è sempre un'emozione diversa...

A correre sul palco per ritirare il premio Rita la nostra Presidente e Antonella la nostra Segretaria.

Entusiasmo non tanto per i premi ricevuti ma più significativo il valore che rappresentano.

Questo perché il nostro gruppo si è ormai consolidato, contando la presenza ad ogni Raduno ufficiale di non meno di 50 partecipanti, tutti con una grande voglia di trascorrere una giornata all'insegna della serenità e dell'armonia, tutti sempre molto soddisfatti...

Alla fine delle premiazioni, pranzo libero presso gli stand delle varie Pro-Loco, e poi visita alla Sinagoga organizzata direttamente dal Nostro Vespa Club.

Rifornimento alle Vespe e rientro verso Novara.

Un ringraziamento a tutti i Soci, dai veterani ai nuovi che in questa occasione sono stati numerosi, al Vespa Club Casale per l'ottima accoglienza, e per ultimo ma non in ordine di importanza, alla nostra mascotte, una bellissima cagnolina che si è fatta il viaggio in vespa con noi.

Antonella



Foto di gruppo con la coppa

30 Settembre 2007

Raduno a San Maurizio D'Opaglio

Grazie ragazzi! anche a San Maurizio ci siamo aggiudicati il primo premio come gruppo più numeroso e questo solo perchè avete partecipato in massa senza preoccuparvi del tempo che al mattino, prima della partenza, non prometteva nulla di buono.

Per fortuna le nuvole ci hanno seguito ma non hanno voluto rovinarci la giornata anche se il freddo è stato "intenso".

Siamo partiti da Novara sperando in una bella giornata insieme e così è stato, arrivati a San Maurizio si sono uniti a noi i soci che arrivavano da altre zone della provincia e il gruppo dei ragazzi di Cameri e raccolte le iscrizioni siamo partiti tutti per il giro turistico che ci ha portato dapprima a visitare il museo dello scalpello e quindi al santuario della Madonna del Sasso dove ci aspettavano gli organizzatori per l'aperitivo. Tornati a San Maurizio pranzo tutti insieme e dopo la meritata premiazione al Club ed alcune chiacchiere a tavola, ripartiamo per Novara.

Ringraziamo gli organizzatori, Danilo con tutta la sua famiglia che ci accolto con grande attenzione, ma anche due nostri soci - Demetrio e Renato - che purtroppo hanno dovuto rinunciare alla giornata in vespa perchè caduti a causa di una macchia di gasolio mentre ci raggiungevano per la partenza, tanti auguri di buona guarigione a Voi e anche alle vostre vespe!

Alla PROSSIMA

Rita



Io vorrei aggiungere due cose a quanto già detto dal nostro Presidente:

E' stato il raduno più freddo dell'anno, la temperatura non prometteva niente di buono, il cielo neanche, ma la voglia di partecipare a questo ultimo raduno dell'anno era tanta, la voglia di concludere questo anno vespistico in bellezza pure, il caloroso accoglimento da parte di Danilo della sua famiglia e degli organizzatori, nonchè l'entusiasmo dimostrato da parte dei ragazzi del nostro Club, da quelli già iscritti, al gruppo di San Maurizio d'Opaglio e di Cameri, e da tutti i Soci del Vespa Club Lele, hanno reso la giornata più ricca di "calore" da farci dimenticare il freddo

Antonella



Foto di gruppo

30 Settembre 2007

Santa Maria Maggiore

Gita effettuata dalla Famiglia Poletti di San Maurizio D'Opaglio

Segnava 6 gradi il termometro di casa Poletti quando siamo partiti in vespa destinazione Santa Maria Maggiore; avevamo appuntamento con i componenti dei "DAAG A DOOS" a Fondotoce per effettuare il trasferimento insieme, ma avendo il cinquantino di Alessandro che non supera i 45 km orari, decidiamo di salire in Val Vigizzo per conto nostro per non sentire le ire di "Pistone" & c. abituati (loro) a bel altre prestazioni.

Giunti a Masera (congelati) dove inizia la salita, il 50 di Ale comincia ad essere stanco, così appoggiando un piede sul suo portapacchi lo spingo con la mia 180 Rally sino a Druogno, intanto mia moglie Cinzia, sempre tesa per il viaggio, controllava la situazione in sella alla Sprint 150.

Finalmente arriviamo a Santa Maria Maggiore dove un the caldo, l'acquisto di un pile e una massaggiata al s..... ci rimettono in sesto; dopo l'iscrizione e quattro chiacchiere si parte per il giro della "Valle dei Pittori" raggiungiamo così Malesco dove un nutrito ristoro a base di pane nero e lardo ci fa dimenticare il freddo e ci rende tutti felici, si prosegue direzione Re, Villette, Craveggia, Druogno, passando per tutti quei paesini caratteristici che hanno dato i natali a centinaia di spazzacamini emigrati poi in giro per il mondo.

Facciamo circa 15 km di giro e torniamo a Santa Maria Maggiore dove ci aspetta il pranzo ed essendo noi gli unici soci del Vespa Club Lele ci aggregiamo a tavola ai simpatici amici dei DAAG A DOOS; nel pomeriggio torta in piazza, visita al museo dello Spazzacamino e distribuzione dei gadgets concludono la giornata.

Noi ci avviamo subito verso casa circa 80 km da fare e durante le 2 ore di viaggio ripensiamo alla giornata trascorsa, il sole sta tramontando ed il pensiero vola subito a domenica prossima 30 settembre e tornano le preoccupazioni per le organizzazioni del raduno di San Maurizio D'Opaglio, un'altra occasione per incontrare tanti amici vecchi e nuovi sempre a bordo delle nostre fedelissime vespe.

DANILO 180 RALLY
CINZIA 150 SPRINT
ALESSANDRO 50 SPECIAL



Alessandro

13 Ottobre 2007

Notte Bianca: Esposizione

Sabato 13 ottobre si è svolta con grande successo l'esposizione di Vespe all'interno della manifestazione Notte Bianca lungo Corso Risorgimento a Novara.

I Soci del nostro club hanno potuto esporre i loro pezzi migliori che hanno attirato l'attenzione di molte persone; tra loro c'erano vespisti, ex vespisti ma anche molti curiosi che si fermavano per ammirare questa sfilata di bellezze del passato e del presente.

Infatti i modelli esposti spaziavano dal 1949, con la vespa cambio a bacchetta, al 2007 con la ultima nata di casa Piaggio, la VespaS.



Tutti i soci presenti per vigilare sulla sicurezza delle loro "vespine" e quelli di passaggio per un saluto, hanno intrattenuti i visitatori rispondendo alle loro domande e mettendoli al corrente dell'attività del nostro Vespa Club.

La mezzanotte è arrivata velocemente in questo modo e così ci siamo ritrovati stanchi ma soddisfatti a smantellare la mostra e a portare a casa i nostri mezzi.

Speriamo che questa manifestazione abbia contribuito a far conoscere ulteriormente l'esistenza del Vespa Club Lele ad altri vespisti Novaresi e che abbia fatto venir loro voglia di iscriversi al club.

Un ringraziamento a tutti i Soci intervenuti.

Rita



Anno 2007

Un anno di successi

6 Maggio 2007: Raduno a Varallo Sesia—105 partecipanti



6 Maggio 2007: Raduno a Terni—I premio—3 partecipanti

20 Maggio 2007: Raduno a Biella—35 Iscritti
2 premio Vespa Club più numeroso



3 Giugno 2007: Raduno a Pavia
I premio punteggio Km/partecipanti

24 Giugno 2007: Raduno a Vercelli
I premio gruppo più numeroso—2 premio punteggio -
Vespa più anziana—Vespa più particolare (decoupage) - Sidecar



15 Luglio 2007—Raduno a Camino
I premio punteggio—2 premio Gruppo più numeroso

16 Settembre 2007—Raduno a Casale Monferrato
I premio Gruppo più numeroso—2 premio punteggio



30 Settembre 2007—Raduno a San Maurizio D'Opaglio
I premio Gruppo più numeroso

Un saluto a Pino

la nostra tessera n. 100

Ciao Pino,

è difficile trovare le parole giuste per salutarti, soprattutto perché eri una persona speciale, tanto speciale che il nostro club aveva deciso di premiarti regalandoti la tessera numero 100.

Immenso è il vuoto che hai lasciato in noi, nei tuoi amici Vespisti, ma in particolar modo ai tuoi compagni del Gruppo Zena, Davide, Giorgio, Marco, Gabriella e Franchino.

Vogliamo ricordarti quando hai passato dei momenti felici con noi, ai nostri incontri ed ai nostri raduni arrivando da Genova.

Indimenticabili poi i momenti belli, come quando ti sei "arrabbiato" perché non eri stato avvisato della maglietta della nostra divisa, o quando ti abbiamo consegnato la tessera con la coccarda rossa e blu, colori della tua squadra del cuore... E sono proprio questi attimi, uniti naturalmente alla tua simpatia, che vogliamo si fermino per sempre nella nostra memoria.

Quest'anno ti abbiamo dedicato il primo Raduno dell'anno, al quale tu non mancavi mai, e in effetti "sentivamo" che eri lì con noi e che ci guardavi da lassù...

Anche se la malattia ti ha portato lontano da noi, ed hai raggiunto un posto dove regna la serenità, rimarrai sempre nei nostri cuori.

I tuoi amici Vespisti



Un pensiero dal Consiglio Direttivo

Cari Amici e Soci del Vespa Club Lele, con grande soddisfazione scrivo queste due righe per ringraziarVI delle gioie e dei successi riscossi durante quest'anno. Il merito è solo vostro, con la vostra presenza ci avete permesso di raggiungere dei traguardi importanti, di vincere una coppa dietro l'altra per il gruppo più numeroso a quasi tutti i raduni ai quali abbiamo partecipato, ma lo scopo più importante, di mantenere il ricordo di mio fratello Daniele, questo è il successo più importante, grazie alla passione che avete dimostrato verso la vostra amata Vespa, ma anche verso il Club stesso costituito in sua memoria.

Sono sicuro che Lele sarà orgoglioso di Noi.
Un saluto a tutti

PAOLO ROVEDA
Vice Presidente



Un altro anno "vespistico" se n'è andato, e come di consueto siamo qua a tirare le somme della nostra stagione, più che mai ricca di successi e di riconoscimenti.

Abbiamo partecipato a tutti i raduni sempre da protagonisti, tornando a casa con nuovi ed importanti trofei da mettere nella nostra bacheca, che ultimamente ha bisogno di essere ingrandita.

Di una cosa però state certi: non ci abitueremo mai a questa abbondanza, anzi ne trarremo stimolo per migliorarci ed affrontare con rinnovata energia le stagioni a venire. Il nostro gruppo cresce a vista d'occhio, quest'anno eravamo in più di 270, quindi ci sarà tanto lavoro da fare in proiezione futura per dare ai nostri iscritti, vecchi e nuovi, un servizio sempre efficiente e di prim'ordine, superando le difficoltà organizzative che un così alto numero di persone potrebbe comportare.



Tre anni fa, quando il nostro Vespa Club Lele si è costituito abbiamo raccolto la sfida di far volare "la farfalla per ricordare" sempre più in alto. Questa sfida l'abbiamo vinta, perché ormai siamo diventati un gruppo consolidato e conosciuto e se ciò è potuto accadere il merito di questo successo va ascritto al lavoro di ciascuno di noi, da chi organizza, da chi prende decisioni, da chi con la propria presenza ci aiuta a passare delle domeniche all'insegna della spensieratezza, e non ultimo all'armonia che regna all'interno del Club.

Un grazie di cuore a tutti i singoli Soci vespisti.

La vostra Segretaria
ANTONELLA DI MAIO

Spero di non annoiarvi con il mio articolo però mi sembra doveroso informare tutti i nostri soci sull'andamento del Vespa Club in questi tre anni, ed ho pensato di farlo tramite questa bellissima iniziativa del giornalino di fine anno.

Il mio compito nel vespa club è un po' nascosto, anche perché ho sempre pensato che le cose bisogna solo farle, senza dover essere nominati o ringraziati e più spontanee sono meglio risultano.

Anche se nel silenzio cerco di ascoltare le critiche per poi provvedere al meglio.

Tanti soci mi chiedono spesso dell'andamento del Club, e vorrei farli contenti descrivendo le statistiche degli anni trascorsi ad oggi.

Il lontano 7 Novembre 2004 Trentotto Soci hanno dato vita a questa stupenda iniziativa riunendosi a cena per fondare il Vespa Club Lele, prima della fine dello stesso 2004 si contavano già 54 iscritti.

Nel primo anno di attività, il 2005, otto bei raduni con l'Eurovespa in Austria e un esposizione al Centro Commerciale Ipercoop che la gente ricorda ancora oggi. L'affluenza nei vari raduni è stata di un totale di 48 soci.

Nel 2006 i Soci sono saliti a 159 soci con 14 raduni e una affluenza totale di 76 partecipanti ai Raduni ricordando l'Eurovespa per eccellenza di Torino.

Ed ora arriviamo a quest'anno, il 2007: 273 soci, 10 raduni e tantissime soddisfazioni a livello di classifiche e un affluenza di 90 soci. Con Eurovespa a San Marino e così via. Nel cammino dei tre anni di gestione, abbiamo perso una trentina di soci che per motivi vari non hanno rinnovato la tessera.

Quindi, tirando le somme, sono proprio soddisfatto dell'andamento avuto sino ad oggi.

Come bilancio siamo riusciti a rimanere nel budget senza grossi problemi anche grazie al grosso numero di iscritti, ricordando che con la notevole agevolazione dello sconto sull'assicurazione abbiamo un centinaio di soci che si sono iscritti esclusivamente per quello.

Sono molto ripetitivo ma non mi stancherò mai di dire a tutti i soci che il Nostro club deve essere esclusivamente un'aggregazione di svago e divertimento senza tralasciare la passione per la vespa e che sono ben accette tutte le idee e le iniziative, naturalmente collegate al Club.

Spero che quando leggerete questo articolo siate alla cena di fine anno a cui io tengo in modo particolare perché deve essere un momento di riunione di tutti i soci e quindi spero siate numerosi così da poterci conoscere tutti.

DAVIDE FERRARI
Tesoriere



Amici vespisti,
 si chiude un altro anno, pieno di ricordi e di emozioni attendendo con impazienza di risalire in sella alle nostre splendenti Vespe alla fine del lungo inverno che ci attende.

Voglio ringraziare, come hanno fatto gli altri amici del consiglio direttivo, tutti voi, che avete portato gioia e allegria con la vostra partecipazione ai nostri eventi.

Io ho iniziato ad amare la Vespa da ragazzino quando ancora non era "di Moda"; ho conosciuto Daniele che mi ha trasmesso la passione per la storia di questo mezzo che tanto ha dato agli italiani dopo la guerra: lavoro, libertà di spostarsi, gioie nei fine settimana al mare o in montagna o perché no...tra le risaie!



Ancora oggi appassiona tante persone, giovani e meno giovani, innamorati, che scorrazzano rilassati su di un mezzo che permette di apprezzare panorami, colori, sensazioni, accompagnati dal fantastico e inconfondibile ronzo del 2 tempi (4 per i più moderni) più amato del mondo.

Vespa ha unito più generazioni di persone, che parlano comunicano tra loro, uniti da una passione comune e senza età.

Italiani, passionali per antonomasia, Vespisti per amore.

Tutte queste sensazioni le porto con me, ogni volta che salgo sulla mia Vespa, ogni volta che mi ritrovo con tutti Voi soci e non soci, ogni volta che uno sconosciuto mi chiede come poter fare un giro con noi alla domenica, ogni volta che premo con infinita gioia la pedivella.

Grazie a tutti amici. Spero che chiunque legga queste righe, forse un po' troppo mielose, abbia provato almeno una delle sensazioni che questa passione mi dà e che spero che per tanto tempo ancora ci vedrà tutti uniti!

Colgo questa occasione per augurarvi una felice conclusione di questo fantastico 2007 e un altrettanto meraviglioso 2008!

GIUSEPPE PATRUNO
 Consigliere



**VESPA CLUB
"LELE" NOVARA**

**Vi aspettiamo
nel 2008!**

Via Ariosto 87
28100 NOVARA
Cell. 339-3704220
www.vespaclublele.com
info@vespaclublele.com

Il VESPA CLUB "LELE" - Novara è una libera associazione di amici ed appassionati vespisti, regolarmente affiliata al VESPA CLUB D'ITALIA.

"LELE" è il soprannome che noi di famiglia e i suoi più stretti amici avevamo dato a Daniele Roveda. Daniele, già restauratore di Vespe d'epoca, nel 1989 aveva costituito il Vespa Club Novara e ci aveva coinvolto e contagiato tutti con la sua passione in questa avventura, portandoci a girare l'Italia e molti Paesi Europei per partecipare ai raduni vespistici. Nel corso degli anni i suoi problemi di salute si sono aggravati e quando ci ha lasciati il minimo che potessimo fare era raccogliere il suo testimone e intitolargli il Club che con tanto amore aveva creato e presieduto. Dal 2004 si è costituito il Vespa Club Lele che a tutt'oggi vanta più di 270 iscritti, e sicuramente da lassù il nostro fondatore ne sarà ben orgoglioso.

Il Club non ha fini di lucro né commerciali, è assolutamente apolitico ed è aperto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo della VESPA o che ne fanno già parte da anni, ma che non hanno ancora trovato un punto di riferimento valido per condividere la propria passione, la propria esperienza tecnica e umana, la voglia di andare in moto in compagnia di altri "amici e colleghi" vespisti. Se sai apprezzare la vera amicizia, l'allegria e la cordialità del buon tempo antico, se ti piacciono le passeggiate in moto e le gite nella natura, se ami la buona compagnia e non disdegni di fare ottimi pranzi (durante i raduni) allora sei pronto per iscriverti al Vespa Club LELE! Con noi ci si diverte, e si sta in ottima compagnia!

FINALITA' DEL GRUPPO E INIZIATIVE VARIE.

Alla base di tutto c'è un grande interesse (anzi una sincera passione, quasi un grande amore!) per tutto ciò che riguarda la Vespa, la regina degli scooters da 60 anni: unica e inimitabile!

Tra le principali finalità del VESPA CLUB "LELE" e dei suoi Soci, c'è la promozione della Vespa come mezzo di trasporto e di svago, come stile e filosofia di Vita: mediante esposizioni statiche e mostre antologiche con nostri modelli privati, ma anche attraverso piacevoli gite motociclistiche e raduni vespistici (organizzati dal Club stesso o da altri Vespa Club delle province limitrofe) che possano incuriosire ed interessare, coinvolgere ma soprattutto divertire chi vi partecipa.

Siamo inoltre a disposizione dei Soci per consigli di carattere tecnico-meccanico e burocratico riguardanti Vespe d'ogni epoca e modello, tipo iscrizioni al Registro Storico – immatricolazioni – consulenze e agevolazioni per pratiche assicurative - restauri e migliorie varie da apportare ai mezzi.

Il Club rappresenta e cura gli interessi del vespista e del motociclismo in genere, ne studia i problemi e le soluzioni più convenienti ai Soci, promuove e diffonde la conoscenza tecnica motociclistica e l'immagine della VESPA (la sua storia, la sua tradizione ed i molteplici aspetti che la riguardano), favorisce lo sviluppo di iniziative rivolte ai Soci ed agli amici del VESPA CLUB "LELE" attraverso:

- Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni turistico-sportive (RADUNI, GITE, EVENTI);
- Tutela degli interessi degli utenti motociclisti e dei loro mezzi;
- Promozione e pianificazione di varie attività culturali, sempre con l'intento di agevolare e divertire i nostri Soci, le loro famiglie ed i simpatizzanti del Vespa Club "Lele".

Siamo a tua completa disposizione, per eventuali informazioni e chiarimenti relativi alle nostre attività sociali ed alle modalità d'iscrizione al Club...I nostri Soci sono soprattutto amici...

Diventa anche tu AMICO del VESPA CLUB LELE!